

Vertice gelido tra Europa e Cina per la Russia «Pechino contribuirà alla pace a modo suo»

Bruxelles

Il premier Li esorta la Ue ad agire con indipendenza rispetto alla politica Usa

Beda Romano

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES

In un vertice bilaterale con la Cina, l'Unione europea non ha ottenuto ieri certezze sull'impegno cinese a contribuire alla cessazione delle ostilità in Ucraina, ma solo speranze, in un contesto nel quale il conflitto in Europa orientale è visto da Pechino nel quadro del suo braccio di ferro con gli Stati Uniti. A questo proposito, dalla Cina è giunta l'esortazione a Bruxelles di guardare alla politica internazionale «in modo indipendente» e non con gli occhi americani.

«Abbiamo chiesto alla Cina di aiutare a porre fine alla guerra in Ucraina», ha affermato alla stampa il presidente del Consiglio europeo Charles Michel dopo un vertice bilaterale organizzato in teleconferenza. «Speriamo che i nostri argomenti siano stati ascoltati» dalla controparte cinese. Il presidente Michel e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen hanno discusso prima con il premier Li Keqiang e poi con il pre-

sidente Xi Jinping.

«Ci aspettiamo che se la Cina non vuole sostenere le sanzioni, almeno faccia di tutto per non interferire in alcun modo», ha aggiunto la signora von der Leyen, durante la stessa conferenza stampa. La relazione tra i due blocchi viaggia su binari paralleli. Sul fronte economico, l'interscambio è dinamico. Sul versante politico, la questione dei diritti umani ha avvelenato i rapporti e scatenato sanzioni e controazioni, tanto che ieri le parti hanno deciso di rilanciare il dialogo almeno in questo campo.

La Cina è legata alla Russia da una intesa che è stata oggetto di una dichiarazione bilaterale all'inizio di febbraio. Dinanzi all'invasione russa dell'Ucraina, Pechino ha reagito con segnali ambigui. Visibilmente il paese è preoccupato dall'instabilità internazionale e dai rischi per la crescita economica mondiale. Al tempo stesso, ha più volte sottolineato pubblicamente i suoi legami con il vicino russo che considera un importante partner nel braccio di ferro strategico con gli Stati Uniti.

A seguito del vertice, il premier Li si è voluto ambiguo: la Cina, ha detto, contribuirà alla pace «a modo suo». Ha poi esortato la Ue a «escludere interferenze esterne» (leggasi americane) nel suo rapporto con Pechino. I Ventisette sono preoccupati dall'ipo-

tesi che la Cina offra armi a Mosca. Due gli argomenti usati dall'Europa per convincere il partner cinese a perseguire la pace in Ucraina. Il primo è economico: la Ue pesa per il 14% nell'interscambio cinese, rispetto a una quota russa del 2%.

L'altro argomento è quello reputazionale. «Le aziende – ha fatto notare la presidente von der Leyen – guardano come i Paesi si posizionano. Nessun cittadino europeo capirebbe se la Cina sostenesse la capacità della Russia di continuare la sua guerra». L'atteggiamento di Pechino «è una questione di fiducia, affidabilità, e naturalmente influisce sulle decisioni di investimento a lungo termine». I due leader europei hanno spiegato alle loro controparti cinesi l'importanza per entrambe le parti di difendere un ordine mondiale basato sulle regole.

Commentava ieri Janka Oertel, ricercatrice a Berlino dello European Council on Foreign Relations: «Le dichiarazioni post vertice hanno fatto capire che è stato un incontro gelido. La rivalità sistemica è una nuova realtà. In una minaccia molto leggermente velata, la Ue ha fatto notare che le aziende europee stanno guardando da vicino come tutti i Paesi si posizionano rispetto alla guerra in Ucraina. Il grande esodo delle imprese occidentali dalla Russia dovrebbe essere un avvertimento anche alla Cina».

È RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli scambi commerciali dell'Ue con la Cina

INDICATORE	PERIODO	IMPORT	EXPORT	TOTALE	SALDO
Ultimo anno (milioni di euro)	2021	472.348	223.380	695.728	-248.968
Posizione tra i partner Ue	2021	1	3	1	-
Quota % del commercio estero Ue	2021	22,4	10,2	16,2	-
Tasso % di crescita annuale	2020-2021	22,6	10,1	-	-
Crescita % annua media	2017-2021	10	5,7	-	-

